



N° 85 del Registro

C O P I A

N° \_\_\_\_\_ di prot.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria Seduta Pubblica Convocazione Prima  
Il giorno ventiquattro del mese di giugno 2002, alle ore 18:30  
Nella sala maggiore del Municipio, dietro regolare invito del  
Presidente, è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello,  
risulta quanto segue:

	Pr	As		Pr	As
BANDOLIN Enrico	X		ORSI Valter		X
BENVENUTI Mario	X		PAN Annalisa	X	
BERLATO SELLA Giuseppe	X		PERETTI Enrico		X
BRESSAN Alberto	X		POZZATO Sara	X	
CAROTI Giuliana	X		RUZZANTE Mario	X	
CLEMENTI Pia Fiocchetti	X		SARTORE Bortolino	X	
COMIN Antonio	X		SARTORI Gianfrancesco		X
COMPARIN Marica	X		SCOLARO Michela	X	
COVALLERO Girolamo	X		SENNA Maria Teresa		G
DAL LAGO Manuela		G	SIMINI Ezio		X
DALLA VECCHIA Francesco	X		TERRAGIN Gabriele		X
DALLA VECCHIA Gian Luigi	X		TOLETTINI Marco	X	
GORI Alessandro		G	TONIOLO Guido	X	
GRAZIAN Luciano	X		TORRICELLI Moreno		G
GRENDELE Renzo		X	ZEFFIRO Giancarlo		X
LUCIDO Antonio		X			

PRESENTI N° 19      ASSENTI N° 12

Assume la Presidenza la Sig.ra CLEMENTI Pia Fiocchetti,  
Presidente.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la  
seduta. Chiama quindi a fungere da scrutatori i Signori:

- CAROTI Giuliana
- DALLA VECCHIA Francesco
- SCOLARO Michela

Partecipa il sig. Vetrano Simone, Segretario Generale del  
Comune.

Sono presenti gli Assessori: Battilotti, Bonato, Dalla Via, De  
Zen, Laugelli, Rigon, Tomasi, Veronese.

Il Consiglio Comunale, avendo già deliberato sui precedenti  
argomenti, viene invitato dal Presidente a deliberare sul  
seguito

### O G G E T T O

APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA  
ZONA "CAPPUCINI" - COMPARTO N. 4 - PRIMO STRALCIO - IN VA-  
RIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "CAPPUCINI".



APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA  
ZONA "CAPPUCCINI" - COMPARTO N. 4 - PRIMO STRALCIO - IN VA-  
RIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "CAPPUCCINI".

Sono presenti in Aula n. 20 Consiglieri Comunali, essendo entrati precedentemente i Consiglieri Grendele, Terragin, Sartori, Zeffiro, Orsi e Simini ed usciti i Consiglieri Lucido, Comin, Sartore, Tolettini, Peretti, Bressan e Bandonlin.

L'Assessore con funzioni collaborative nel settore Urbanistico, arch. Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

il Piano Particolareggiato dell'area "Cappuccini" veniva definitivamente approvato con provvedimento della Giunta Regionale del Veneto n. 2390 del 30.4.85 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 29 del 12.7.1985).

Lo strumento urbanistico di iniziativa pubblica suddivide la zona in 9 comparti, di cui quello in esame è il primo stralcio del n. 4.

Il Comparto n. 4 ricade in z.t.o. C2.1/27 nel P.R.G. adottato e in z.t.o. C/3 nel P.R.G. vigente.

Gli aventi titolo, i proprietari dell'area, hanno presentato una proposta di variante planivolumetrica che non intacca il dimensionamento volumetrico, né la quantità di standard da cedere al Comune, ma varia la soluzione urbanistica.

L'accesso carraio all'area è garantito da Via Caile, attraverso una nuova strada di lottizzazione che si protrae al suo interno, prevedendo un'apposito spazio per l'inversione di marcia.

Le aree a verde secondario sono ubicate in tre punti separati e distinti come originariamente previsto dal Piano Particolareggiato.

La destinazione d'uso prevista per i fabbricati è residenziale o quant'altro compatibile con la residenza.

Lo strumento attuativo in oggetto rispetta gli standard urbanistici e le norme regolamentari di questo ente ed è conforme al P.R.G. ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 47/93, compreso il rispetto delle norme di salvaguardia.

L'ambito, così come individuato, risulta essere urbanisticamente funzionale dal punto di vista tecnico e non modifica le previsioni di P.R.G..





La Commissione Edilizia ha esaminato la pratica nella seduta del 21.10.1999 al n. 679, esprimendo parere favorevole di massima con prescrizioni, alle quali è stato ottemperato nei presenti elaborati.

Nella seduta del 13.6.2002 la Commissione Edilizia ha valutato che il presente Piano Attuativo non contiene le precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive cui fa riferimento la L.S. n. 443/2001, all'art. 6 - comma c), per poter attuare gli interventi previsti in base a Denuncia Inizio Attività.

La Commissione Consiliare Terza ha esaminato la pratica nella seduta del 13.6.2002.

-----  
Aperta la discussione, prende la parola:

- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA FRANCESCO - per dichiarazione di voto - (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE TOMASI (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà, quindi, lettura del seguente provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il vigente P.R.G. di questo Comune, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 4452, prot. n. 12773, in data 18.12.1977 e relative N.T.A.;

Visto il vigente Regolamento Edilizio, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 4796 in data 4.11.1977;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 4.7.2001, con la quale è stato adottato il Piano Regolatore Generale, e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 3.6.2002, con la quale sono state ripubblicate le modifiche apportate al P.R.G. derivanti dall'accoglimento delle osservazioni.

Viste le Leggi n. 1150 del 17.8.1942 e n. 10 del 28.1.1977, la Legge Regionale n. 61 del 27.6.1985 e la Legge Regionale n. 47 dell'1.9.1993 e successive integrazioni e modificazioni;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;





Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub B) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare il Piano di Lottizzazione "Cappuccini" - Comparto n. 4 - primo stralcio - "in variante al Piano Particolareggiato Cappuccini" presentato da varie ditte, composto dai seguenti elaborati (allegato sub A) agli atti del presente provvedimento):

- 1- Relazione tecnica;
- 2- Documentazione fotografica;
- 3- Norme tecniche di attuazione;
- 4- Relazione idrogeologica e geologico tecnica;
- 5- Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria;
- 6- Computo metrico estimativo della condotta fognaria lungo il fossato di proprietà Zanon Marcello;
- 7- Capitolato speciale d'appalto;
- 8- Visure catastali;
- 9- Schema di convenzione;
  - Tav. 1 - Planivolumetrico normativo;
  - Tav. 2 - Perimetro catastale;
  - Tav. 3 - Rilievo planialtimetrico;
  - Tav. 4 - Rilievo fotogrammetrico;
  - Tav. 5 - Planimetria generale e tabelle;
  - Tav. 6 - Perimetro catastale: normativo e di progetto;
  - Tav. 6/a - Spostamento area standard;
  - Tav. 7 - Coni visuali;
  - Tav. 8 - Planivolumetrico di progetto;
  - Tav. 9 - Sezioni su strade di lottizzazione;
  - Tav. 10 - Sezioni;
  - Tav. 11 - Reti tecnologiche: rete fognaria;
  - Tav. 12 - Sezione stradale tipo;
  - Tav. 13 - Reti tecnologiche: rete acqua e gas;
  - Tav. 14 - Reti tecnologiche: rete telecom
  - Tav. 15 - Reti tecnologiche: rete ENEL e ill. pubblica;
  - Tav. 16 - Assonometrie e prospettive
  - Tav. 17 - Aree da cedere e da asservire ad uso pubbl.;
  - Tav. 18 - Individuazione delle servitù di passaggio dell'acquedotto;
  - Tav. 1/A - Planimetria della condotta fognaria;
  - Tav. 2/A - Sezioni della condotta fognaria;
  - Tav. 3/A - Documentazione fotografica della zona su cui passa la condotta fognaria;

2) di dichiarare che il presente Piano Attuativo non contiene le precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive cui fa riferimento la L.S. n. 443/2001, all'art. 6 - comma c), per attuare gli interventi previsti in base a Denuncia Inizio Attività;





3) di dare atto che il perimetro dello strumento attuativo in questione non comprende zone individuate di interesse storico, architettonico ed ambientale di cui al testo unico del Decreto Legislativo n. 490 del 29.10.1999;

4) di dare atto che la delimitazione dell'ambito territoriale di intervento è funzionale dal punto di vista urbanistico e non modifica le previsioni di P.R.G. ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 61/1985, così come sostituito dall'art. 3 della L.R. n. 47/1993;

5) di dare atto che vengono rispettati gli standard urbanistici e le norme regolamentari del Comune di Schio;

6) di dare atto che il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata diviene efficace con l'esecutività della deliberazione di approvazione;

7) di porre a carico della ditta interessata le spese contrattuali necessarie per la stipula della convenzione.

8) di fissare in trecentosessanta giorni il termine per l'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dalla data di notifica della concessione ed il termine per l'ultimazione delle opere in giorni tremilaseicentocinquanta dalla data di inizio dei lavori;

9) di dare atto che il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati approvati apponendo su ognuno il timbro con la dizione "Allegato alla deliberazione consiliare numero ... del .... 2002" con firma autografa del Capo Servizio Contratti/Delibere, e che copia degli stessi è depositata presso l'Ufficio Urbanistica per la consultazione.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Orsi, Dalla Vecchia Francesco, Toniolo), espressi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza.





ALLEGATO SUB B) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 85 DEL 24.6.2002

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO ZONA "CAPPUCINI" -  
COMPARTO N°4 PRIMO STRALCIO "IN VARIANTE AL PIANO  
PARTICOLAREGGIATO CAPPUCINI"

VISTO,

si esprime parere favorevole sulla presente proposta di  
deliberazione, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Schio,

IL DIRIGENTE

=====

VISTO,

si esprime parere favorevole sulla presente proposta di  
deliberazione in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Schio,

IL RAGIONIERE CAPO

SI ATTESTA,

che l'impegno di spesa relativo alla presente proposta di  
deliberazione trova regolare copertura finanziaria  
nell'apposito capitolo del bilancio di previsione come in-  
dicato nella registrazione dell'impegno.

Schio,

IL RAGIONIERE CAPO

VISTO,

si dichiara che la presente proposta di deliberazione non  
comprende impegni di spesa da registrare in Bilancio.

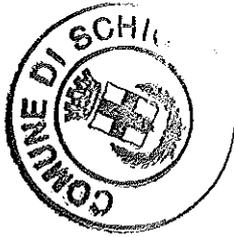
Schio,

IL RAGIONIERE CAPO

=====



Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

F.to Clementi

Il Segretario Generale

F.to Vetrano

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 5 luglio 2002.

Il Segretario Generale

Schio, 5 luglio 2002

F.to Vetrano

---

Per copia conforme ad uso amministrativo.  
Schio, 5 luglio 2002

Il Capo Servizio Contratti/Delibere  
(Patrizia Pellizzari)

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(PUBBLICAZIONE)

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267.

Schio, 25 LUG. 2002

Il Segretario Generale

F.to Vetrano

---